



**Benessere,
Partecipazione,
Sostenibilità.**

**Per una nuova
Contrattazione Collettiva
ESG**

**Proposta operativa per l'attuazione
dell'art. 46 della Costituzione¹
ESTRATTO DEL DOCUMENTO**

Summary

La proposta di NeXt Nuova Economia per Tutti è quella di favorire l'attuazione dell'art. 46 attraverso l'inserimento di indicatori di sostenibilità ESG e analisi di benessere e partecipazione dei lavoratori e delle lavoratrici all'interno della contrattazione collettiva di secondo livello.

Questa forma integrativa alla contrattazione, definita "Contrattazione Collettiva ESG" permetterebbe alle Organizzazioni sindacali e alle Rsu aziendali di implementare una nuova funzione in azienda, capace di dialogare e supportare le politiche di sviluppo sostenibile dell'azienda a tutela dei lavoratori e stimolando la loro partecipazione attiva.

Per le aziende, il vantaggio sarebbe non solo di migliorare le relazioni interne all'azienda ma di dotarsi fin da subito di strumenti di sostenibilità che rispondono alle presenti e future esigenze della normativa social e green europea.

Per questo motivo si propone la firma di una "Carta per la Nuova Economia in azienda" condivisa con le strutture sindacali presenti dentro la compagine associativa di NeXt Economia e composta da due strumenti elaborati con un approccio multistakeholder e multidimensionale:

- NeXtIndexESG per l'analisi della sostenibilità integrale dell'azienda
 - BEStWorkLife per l'analisi dei livelli di benessere organizzativo e di partecipazione alle strategie dell'azienda

L'applicazione di questi due strumenti porterebbe alla costituzione di due nuove figure all'interno delle aziende che firmeranno la Carta e che si impegneranno in un percorso di crescita e sviluppo sostenibile:

- Delegato sindacale per il Benessere e la Partecipazione
- ESG manager aziendale per lo sviluppo sostenibile

Il presente documento sintetizza i presupposti teorici del modello di Benessere multidimensionale e Partecipazione generativa da applicare all'interno delle imprese, riformando e innovando il dialogo e la relazione tra sindacati, organizzazioni di Terzo Settore e imprese.

La proposta operativa di NeXt (NeXt Index ESG e del BESt Work Life)

NeXt Economia promuove un percorso di formazione, valutazione, accompagnamento e cittadinanza attiva da realizzare insieme ai sindacati e alle imprese che decideranno di adottare la contrattazione collettiva di secondo livello ESG.

In particolare, si prevedono alcune azioni standard da realizzare mentre altre potranno essere integrate sulla base delle realtà organizzative e imprenditoriali coinvolte.

Analisi e valutazione ESG

Aziende sostenibili

Per tutte le aziende già sensibili e impegnate verso la sostenibilità è previsto un sistema di valutazione “interno” attraverso la somministrazione del questionario di valutazione Next Index ESG.

Il Delegato sindacale potrà compilare il questionario insieme al rappresentante dell’azienda, avviando un confronto proficuo su temi e indicatori previsti e/o fare un lavoro di revisione dei contenuti compilati con un focus specifico su controversie, rischi e politiche di sviluppo sostenibile (passate e future).



Il NeXt Index ESG è un living index che permette di essere inseriti in una classe di rating di sostenibilità ESG compliant e, parallelamente, di attivare un percorso di pianificazione strategica e valutazione impact-oriented caratterizzata da un processo organizzato da un modello decentralizzato, da una governance collaborativa e deliberativa del medesimo processo e da una tipologia di valore generato multidimensionale e multistakeholder.

Il NeXt Index ESG si compone di tre elementi

1) Il NeXt Index, per la determinazione del quale sono necessari i seguenti dati, la rilevazione dei quali sarà spiegata all'art. 8:

- compilazione del questionario di Autovalutazione Partecipata 2.0 di NeXt, con i dettagli di tutti i documenti probanti e, più in generale, di tutta la documentazione necessaria per la risposta puntuale di ciascun item;
- l'pesi attribuiti dal CTS di NeXt ai medesimi 30 indicatori del questionario e ai 3 pilastri ESG.

2) I fattori chiave e la valutazione dei rischi ad essi associati. Per la determinazione del quale sono necessari i seguenti dati, la rilevazione dei quali sarà spiegata all'art. 9:

- l'analisi di materialità partecipata dei fattori chiave (i 30 indicatori del Questionario di Autovalutazione Partecipata di NeXt) e conseguente emersione di indicatori di miglioramento;
- rilevazione e analisi di tutte le eventuali strategie di intervento pianificate per il miglioramento dei 30 fattori chiave;
- rilevazione e analisi di tutte le eventuali strategie passate, con i relativi risultati conseguiti, già adottate per il miglioramento dei 30 fattori chiave;
- analisi di contesto su base provinciale tramite l'utilizzo di 30 indicatori riconducibili ai tre pilastri ESG e provenienti da fonti statistiche ufficiali e riconosciute;

3) Le controversie in ambito ESG. Per la determinazione delle quali sono necessari i seguenti dati, la rilevazione dei quali sarà spiegata all'art. 10:

- rilevazione e analisi della presenza di controversie in ambito ESG, riconducibili ai 30 indicatori del NeXt Index;
- rilevazione e analisi del numero e dell'entità (numero di soggetti coinvolti e lunghezza del periodo temporale in cui è stata aperta la controversia) delle controversie presenti;

NeXt Index® ESG		
NeXt Index® ESG 92 - 100	AAA	Impresa Sostenibile
NeXt Index® ESG 84 - 91	AA	
NeXt Index® ESG 76 - 83	A	
NeXt Index® ESG 68 - 75	BBB	Impresa Sostenibile con avviati processi di miglioramento della sostenibilità
NeXt Index® ESG 60 - 67	BB	
NeXt Index® ESG 45 - 59	B	
NeXt Index® ESG 30 - 45	CCC	Impresa non sostenibile
NeXt Index® ESG 15 - 29	CC	
NeXt Index® ESG 0 - 14	C	

Tabella 1: Classificazione ESG

Il NeXt Index ESG così ottenuto permette a NeXt Economia di classificare l'azienda all'interno di un rating come illustrato in Tabella 1.

Aziende in transizione

Per tutte le aziende non ancora sensibili o in fase di transizione è previsto un sistema di valutazione “esterno” attraverso la compilazione di una griglia di valutazione ESG.

Il Delegato sindacale supporterà la valutazione dei documenti di rendicontazione non finanziaria prodotti dall’azienda attraverso l’utilizzo di 30 temi di rilevanza riconducibili in modo equamente ripartito (10-10-10) ai tre pilastri ESG (Infografica 2). Di seguito l’elenco di tali temi.

Infografica 2: Griglia di valutazione ESG



Per ciascuna realtà, la valutazione e l'analisi di questi 30 temi avviene con il lavoro di pre-screening e valutazione iniziale da parte del Centro Studi e Valutazione di NeXt e con il controllo/integrazione/supporto attivo del Delegato, e riguarderà solo l'analisi dei documenti di rendicontazione non finanziaria pubblici.

In particolare, ciascuno dei 30 temi, se presente, è stato oggetto di valutazione quantitativa, secondo quattro parametri:

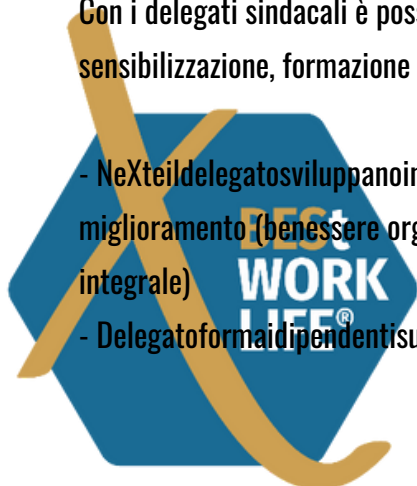
- Presenza di indicatori di misurazione del tema (assente; presente parzialmente; presente e approfondito);
- Analisi di materialità del tema (assente; presente parzialmente; presente e approfondito);
- Collegamento dei temi agli SDGs - Sustainable Development Goals (assente; presente parzialmente; presente e approfondito);
- Presenza di obiettivi di miglioramento per il tema (assente; presente parzialmente; presente e approfondito).

Aziende che hanno già realizzato un percorso ESG o di Rendicontazione Non Finanziaria

Il **BEST Work Life®** è l'indagine sul clima organizzativo, coerente con il framework di riferimento nazionale del BES – Benessere Equo e Sostenibile dell'Istat, promossa e realizzata da NeXt Economia, con l'obiettivo di supportare le scelte nella pianificazione delle strategie di gestione interna volte al miglioramento delle condizioni di benessere multidimensionale dei lavoratori e delle lavoratrici e dei loro livelli di partecipazione. Intervenire su entrambi questi aspetti, congiuntamente o in momenti diversi, consente alla dirigenza di incrementare significativamente l'adesione alla mission e ai valori, conseguendo performance migliori non solo in termini di sviluppo sostenibile, ma anche in termini economici e finanziari.

Con i delegati sindacali è possibile avviare un percorso di sensibilizzazione, formazione e crescita sul tema del benessere e organizzativo e della partecipazione:

- NeXt e il delegato sviluppano insieme dei percorsi di miglioramento (benessere organizzativo, gender gap, sostenibilità integrale)
- Delegato forma i dipendenti sui temi della sostenibilità ESG
- NeXt supporta la rendicontazione non finanziaria delle aziende



Il ruolo e il legame sociale tra sindacato e azienda

Il rapporto tra delegato e rappresentante aziendale

- Incontrare almeno 6 volte l'anno l'azienda per: pianificare (ex-ante), monitorare (in itinere), valutarne l'impatto multidimensionale (ex-post) di iniziative intraprese a seguito della compilazione del NeXt Index ESG e a seguito di introduzione di cambiamenti derivanti da impatto su azienda conseguentemente a innovazioni di transizione social e green.
- Supportare l'attuazione di indagini di benessere organizzativo e partecipazione dei lavoratori lavoratrici (con attenzione particolare alla formazione sui temi della sostenibilità integrale e alle politiche di inclusione e diversity).
- Attraverso il censimento dei documenti probanti realizzati da NeXt Economia, monitorare lo stato dei certificati sociali, ambientali e di governance da aggiornare o integrare da parte delle aziende.
- Partecipare attivamente all'indagine di materialità, ove prevista, per la redazione dei bilanci di sostenibilità o d'impatto dell'azienda.
- Supportare la somministrazione dei questionari di BESt Work Life per i dirigenti e i lavoratori lavoratrici dell'impresa.
- Valutare l'approvvigionamento delle materie prime e la selezione dei fornitori in criteri di sostenibilità ESG e il principio del Voto col Portafoglio

L'azienda e il rapporto con i lavoratori e lavoratrici

- Aggiornare annualmente i propri criteri e indicatori ESG e amministrare un volta l'anno l'indagine del BESt Work Life.
- Creare una commissione per la sostenibilità integrale composta da dirigenti, responsabili, RSU e RSA.
- Organizzare almeno 2 volte l'anno delle iniziative di promozione della Nuova Economia e di Cittadinanza attiva (collegato al Goal 12 dell'Agenda 2030) in occasione del Cash Mob Etico "L'Italia migliore del lavoro" (fine aprile) e Cash Mob Etico "Giousto prezzo" (fine novembre).
- Realizzare 1 incontro l'anno con i lavoratori e lavoratrici per la condivisione dei propri risultati economici, sociali, ambientali e di governance (in occasione dell'approvazione annuale del bilancio economico-finanziario)

Il delegato, i segretari e il rapporto con il territorio

- Supportare e promuovere la realizzazione di iniziative di formazione sulla Nuova Economia Civile e il Voto col Portafoglio (progetto Promotori di Nuova Economia) insieme alle imprese e alle organizzazioni di Terzo Settore presenti nel territorio.
- Segnalare nuove buone pratiche a NeXt (imprenditoriali) per la valutazione gratuita della loro sostenibilità e l'inserimento sulla piattaforma www.nexteconomia.org
- Supportare e promuovere la realizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione sugli obiettivi dell'Agenda 2030 e i domini BES dell'Istat.

I documenti a disposizione di delegati, segretari e azienda

- Papers scientifici, libri e articoli sulla Nuova Economia
- NeXt Index ESG
- Griglia di valutazione ESG
- BESt WorkLife e Gender Analysis
- Bilancio di sostenibilità aziendale (se presente)
- Codice etico (se presente)
- Piano industriale (se presente);
- Contratto integrativo aziendale (se presente);
- Programma di formazione dei dipendenti (se presente);

Premi ed eventi a cui è possibile candidarsi come azienda

- Buona pratica della mappa di NeXt
- Evento nazionale dei Promotori di Nuova Economia
- Festival Nazionale dell'Economia Civile
- Premio Bilancio di Sostenibilità in collaborazione con il Corriere della Sera
- Premio Bilancio di Sostenibilità in collaborazione con il BESt WorkLife
- Cash Mob Etico L'Italia Migliore del lavoro

Sia i delegati che le aziende che adotteranno lo strumento di contrattazione collettiva di secondo livello ESG saranno supportati dalla Rete di NeXt e accompagnati in ogni fase di valutazione, monitoraggio e pianificazione dal suo Centro Studi e Valutazione.

3 Strumenti di controllo, monitoraggio e gestione per il sindacato

Scheda di aggiornamento su mappatura buone pratiche di contrattazione

I segretari e i delegati delle organizzazioni sindacali potranno adottare un sistema di autocontrollo rispetto all'andamento delle attività di valutazione, sensibilizzazione, formazione e promozione della Nuova Economia Civile

Tabella Scheda di aggiornamento su mappatura aziende (per i segretari sindacali)

Quanti Contratti collettivi di secondo livello ESG sono stati realizzati?
Quante aziende sono state candidate per la compilazione del NeXt Index ESG?
Quanti lavoratori e lavoratrici sono stati coinvolti nell'indagine sul Benessere e la Partecipazione (nelle aziende che hanno adottato il BESt Work Life)
Quante aziende sono state candidate al Premio Bilanci di Sostenibilità
Quante aziende sono state candidate al Premio BESt Work Life?
Quanti Promotori di Nuova Economia sono stati formati?
Quante azioni di Voto col Portafoglio sono state realizzate nel territorio?

Griglia di valutazione dei sistemi di partecipazione in azienda

La griglia di rilevazione sulla Partecipazione è stato pensato per permettere ai delegati sindacali di fornire la loro valutazione dei sistemi di partecipazione condivisi dall'azienda (attraverso il BEST Work Life e strumenti simili)

Griglia di valutazione per la partecipazione dei lavoratori (per i delegati sindacali)

Temi di partecipazione	La Sua azienda ha forme di partecipazione dei lavoratori su questi temi?		Se sì, con quale funzione? Scegli tra le opzioni, dove: con funzione informativa si fa riferimento al rendere partecipi del cambiamento già deciso; con funzione consultiva si richiede un contributo in termini di feedback sui cambiamenti; con funzione propositiva si richiede un contributo in termini di proposte sui singoli temi; con funzione negoziale si intende la possibilità tramite la contrattazione di co-determinare il cambiamento; con funzione decisionale si intende la possibilità di determinare il cambiamento.				
			informativa	consultiva	propositiva	negoziale	decisionale
Welfare dell'organizzazione	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Sviluppo dell'organizzazione (obiettivi, etc.)	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Gestione delle risorse umane	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Organizzazione del lavoro (metodi, tempi, gestione dei gruppi, etc.)	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Remunerazione, premi e benefit	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Informazione e comunicazione interna	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Informazione e comunicazione esterna	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Formazione professionale, percorsi di carriera e valorizzazione delle competenze	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Tutela della salute, sicurezza e ergonomia	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Andamento economico-finanziario e documenti di bilancio	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Definizione dei criteri di scelta e selezione dei fornitori	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Innovazione di prodotto e di processo	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Investimento	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Occupazione (licenziamenti, assunzioni, stage, variazioni di ruolo, assegnazione di appalti/progetti, etc.)	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Pianificazione generale	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Pianificazione dell'area di appartenenza	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Azionariato dei lavoratori	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Problematiche, conflitti, controversie interne	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Problematiche, conflitti, controversie esterne	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Coinvolgimento degli stakeholder e integrazione con il territorio	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Sostenibilità ambientale	<input type="radio"/> Sì	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

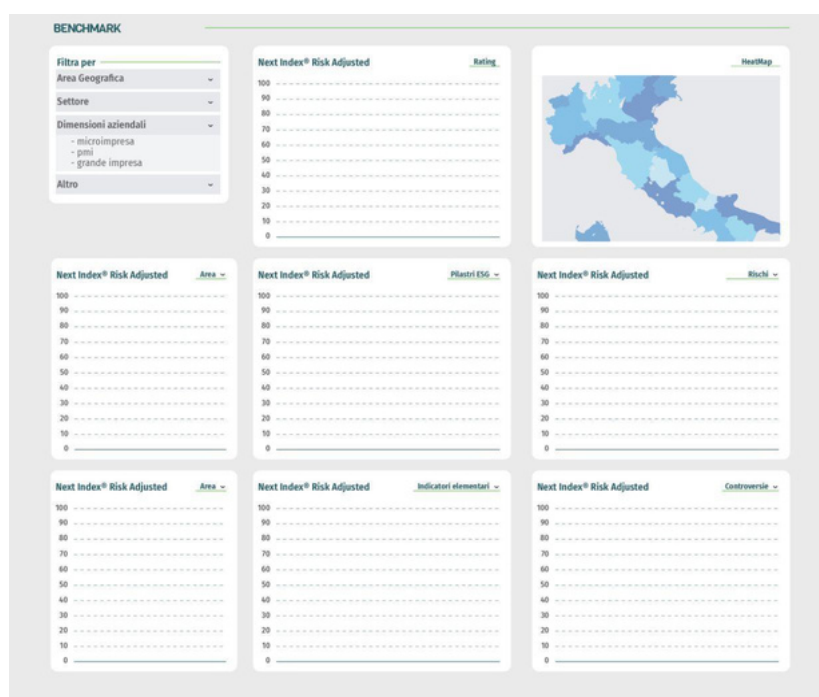
Dashboard interattiva a sostegno del sindacato

Sia Il portale di NeXt Economia sarà la piattaforma di riferimento non solo per le aziende che decideranno di compilare il NeXt Index ESG ma anche dei delegati e dei segretari che potranno controllare le valutazioni delle aziende in cui sono presenti e compiere delle valutazioni per pilastro, area geografica, settore, dimensione aziendale e molto altro.

Cruscotto di sostenibilità ESG digitale consultabile dal segretario



Sistema di mappatura e benchmark per valutazioni e comparazioni territoriali



Conclusion

Per applicare il nuovo Contratto Collettivo ESG sarà necessario avviare una nuova stagione di benessere multidimensionale e partecipazione attiva da promuovere su tutto il territorio nazionale.

Il primo passo sarà quello di firmare la “Carta per la Nuova Economia Civile in azienda” da parte di tutte le associazioni sindacali e consumatori presenti nella compagine associativa di NeXt Economia.

Successivamente sarà avviato un percorso di sensibilizzazione e formazione a livello regionale con i segretari sindacali di alcune delle regioni più rappresentative a livello industriale per il coinvolgimento e la formazione dei delegati secondo una logica di Promotori di Nuova Economia.

Infine verrà avviata una sperimentazione con le aziende più sensibili a questo cambio di paradigma, valutando la loro sostenibilità integrale e concertando l’analisi del benessere e partecipazione tra delegato sindacale e rappresentante aziendale.

Annualmente, inoltre, proseguirà la ricerca sul BEST Work Life realizzata in collaborazione con FIM CISL e con il Corriere della Sera per un approfondimento dedicato sulle metodologie di benessere e partecipazione applicati nelle aziende coinvolte nel progetto e per definire benchmark regionali e nazionali che permettano di premiare e replicare le migliori pratiche italiane.

NeXt Nuova Economia per Tutti
APS ETS

Via della Sierra Nevada 106 Roma
00144

www.nexteconomia.org

info@nexteconomia.org